

H'mong

Popolazione: oltre 550.000 persone.

Province: Cao Bang, Ha Giang, Lai Chau, Lao Cai, Nghe An, Tuyen Quang, Son La, Yen Bai.

Emigrati dalla Cina nel XIX secolo, i H'mong sono diventati uno dei principali gruppi etnici e tuttavia meno privilegiati del Vietnam. Sono suddivisi in varie sottocategorie (neri, bianchi, verdi e fioriti), ciascuna delle quali si distingue dall'altra per piccole differenze riguardanti l'abbigliamento tradizionale.

Una delle più facili da riconoscere è quella dei H'mong Neri, i quali tingono i vestiti di lino con un colore blu-indaco dai riflessi metallici. Le donne normalmente indossano gonna, grembiule, ghette e un cappello cilindrico. Tra i H'mong Fioriti, gli uomini indossano abiti blu e neri, mentre le donne vestono in modo un po' più elaborato rispetto ai H'mong Neri e di solito hanno una specie di sciarpone di lana in testa. Indipendentemente dalla loro appartenenza, tutte le donne h'mong solitamente portano grandi collane d'argento e diversi braccialetti e orecchini.

I H'mong risiedono ad altitudini elevate, dove coltivano riso seccagno, ortaggi, frutta, piante medicinali (compreso l'oppio) e allevano maiali, mucche, polli e cavalli. Sono presenti in tutto il Sud-est asiatico, ma negli scorsi anni molti hanno abbandonato il Vietnam per trasferirsi in Occidente come rifugiati.

Jarai

Popolazione: oltre 190.000 persone.

Province: Dac Lac, Già Lai, Khanh Hoa, Phu Yen.

Gli Jarai sono la minoranza più popolosa degli Altipiani Centrali, soprattutto nella zona di Pleiku.

I loro villaggi spesso prendono il nome da un corso d'acqua vicino o dal capo tribù e al centro di ognuno di essi di solito c'è un nha-rong, ovvero un'ampia palafitta che funge da luogo di incontro della comunità. In questa etnia è tradizione che siano le donne a proporre il matrimonio agli uomini, cosa che viene fatta tramite un paraninfo incaricato di consegnare al candidato prescelto un braccialetto di rame.

Sono ancora molto diffuse tanto le credenze quanto i rituali dell'animismo e la gente onora i propri antenati e la natura attraverso una serie di geni chiamati yang. Due degli spiriti più venerati sono il Re del Fuoco (Po Teo Pui) e il Re dell'Acqua (Po Teo La), che vengono invocati perché mandino la pioggia. Le donne normalmente indossano camicette senza maniche color indaco e lunghe gonne. Forse più di ogni altra tribù di montagna del Vietnam, gli Jarai sono famosi per i loro strumenti musicali, dai gong a corda alle canne di bambù utilizzate come flauti o percussioni.

Bahnar

Popolazione: 135.000 persone.

Province: Kon Tum, Binh Dinh, Phu Yen.

I Bahnar vestono in modo simile agli Jarai e pare siano emigrati molto tempo fa dalla costa agli Altipiani Centrali. Sono una tribù di culto animista e adorano alcuni alberi come il baniano e il ficus. Seguono inoltre un loro calendario tradizionale, nel quale 10 mesi sono riservati alla coltivazione dei campi e i restanti due vengono riservati ai doveri personali e sociali come il matrimonio, la tessitura, la compravendita di viveri e altre merci, le cerimonie e le feste.

In passato, quando i bambini compivano il primo anno di età venivano sottoposti a una cerimonia che tramite la perforazione dei lobi - effettuata dopo aver soffiato loro nelle orecchie - li rendeva ufficialmente membri del villaggio. Si credeva infatti che coloro che morivano senza i lobi forati fossero portati nella terra delle scimmie dalla dea dalle orecchie nere chiamata Duydai. I Bahnar sono conosciuti per le loro eccellenti capacità di intagliatori, specie per quanto riguarda la produzione di oggetti usati per decorare le tombe.

Sedang

Popolazione: oltre 95.000 persone.

Province: Kon Tum, Quang Ngai, Quang Nam.

Originari degli Altipiani Centrali, i Sedang hanno legami di parentela che arrivano fino alla Cambogia. Come molti loro vicini, anch'essi hanno risentito negativamente di secoli di guerra e invasioni straniere.

Le donne indossano tradizionalmente lunghe gonne e avvolgono la parte superiore del corpo in un indumento simile al sarong. Tra i Sedang non esistono cognomi e pare che via sia una completa parità tra i sessi. I bambini di un fratello sono considerati figli a tutti gli effetti e questo ha creato una forte tradizione di legami fraterni. Benché quasi tutte le cerimonie spirituali e culturali si rifacciano al mondo agricolo, vengono ancora praticati usi particolari come l'abbandono delle tombe, la condivisione della proprietà con i defunti e i parti ai margini della foresta.

Dao

Popolazione: oltre 470.000 persone.

Province: zone al confine con la Cina e con il Laos, Sapa dove i turisti possono ottenere il [visto per il Vietnam](#).

I Dao vivono nelle province nord-occidentali ai confini con la Cina e il Laos e sono uno dei gruppi etnici più pittoreschi e numerosi del Vietnam. L'abbigliamento femminile è vario, ma normalmente le donne portano elaborati vestiti e ornamenti costituiti da perline color argento e monete (si dice che la loro ricchezza risieda nella quantità di monete che indossano). Hanno inoltre l'abitudine di legare lunghe ciocche dei loro capelli fermandole dentro un grande turbante rosso o ricamato. I Dao praticano il culto degli spiriti degli antenati chiamati Ban Ho ed eseguono complessi rituali che prevedono il sacrificio di maiali e polli. La loro prossimità alla Cina spiega il ricorso comune alla medicina tradizionale e la somiglianza dell'alfabeto Non Dao ai caratteri cinesi.

Ede

Popolazione: oltre 24.000 persone.

Province: Già Lai, Kon Tum, Dac Lac.

Gli Ede seguono una religione politeista e conducono una vita comunitaria in abitazioni a forma di barca costruite su palafitte, dove spesso vivono grandi famiglie allargate. In queste case circa un terzo dello spazio è riservato alle stanze di uso comune, mentre il resto viene suddiviso in locali più piccoli per consentire la privacy alle coppie sposate. Le donne in genere indossano pittoreschi abiti ricamati, con perline e gioielli di rame e argento. Come avviene tra gli Jarai, sono le famiglie delle ragazze a proporre il matrimonio agli uomini: una volta sposata, la coppia va ad abitare con la famiglia della moglie e i figli portano il cognome della madre. Anche l'eredità è destinata solo alle donne, in particolare alla figlia più giovane.

Fonte: [Đặt khách sạn](#)